



Zambia del Nord

Sulle orme di David Livingstone nel regno di Shiwa Ngandu, seguendo la great North Road

14 giorni di viaggio con possibili estensioni

Il calcolo dei giorni di viaggio esclude i voli.

Dal 17 al 30 gennaio 2011

Ciò che vedremo

Alla sesta edizione, in collaborazione con **Edoardo Agresti**, fotografo **Nikon Professional Service**, una nuova grande occasione di fare scatti indimenticabili e di essere seguiti da vicino nella propria crescita fotografica da un professionista dello scatto in questo nuovo itinerario inedito che si snoda nello Zambia del nord, seguendo una strada storica: la Great North Road.

Uno Zambia davvero lontano dal turismo, questo che troveremo nel nord, un Paese che qui trasuda la storia coloniale e delle grandi visioni insieme a quella di un grande esploratore: il missionario David Livingstone.

Un treno, che collega due grandi nazioni africane: Zambia e Tanzania: la linea TAZARA; una fermata ci consentirà di comprendere meglio che cosa significava e che cosa significa oggi questa lunga direttiva ferroviaria, sogno di Cecil Rhodes.

Troveremo **un'area rigogliosa**, e incredibili panorami, essendo gennaio in piena stagione verde potrebbe piovere; questo ci garantirà di vedere i raccolti, come mais o pomodori e mercati più ricchi di frutta e verdura e sicuramente un'Africa sotto la pioggia fotograficamente è una bella sfida.

I **villaggi Bemba**, imparentati con il vicinissimo Congo, che si trova infatti a pochissimi chilometri; molti congolesi, in questa zona, entrano in Zambia per cercare lavoro dal cosiddetto Pedicle; ci avvicineremo alle Bangweulu swamp, facenti parte del bacino del fiume Congo, impraticabili in questo periodo; visiteremo il **Livingstone Memorial**, dove Chuma e Susi soterrarono il cuore dell'esploratore.

Infine il cosiddetto **regno di Shiwa Ng'andu**, in lingua bemba "il lago dei coccodrilli reali", una incredibile tenuta incastonata sulle rive del lago, antico 'regno' di Sir Stewart Gore-Brown. La residenza è assolutamente una dei più bei gioielli architettonici africani di inizio secolo, ma ciò che più conta vanta una vera e propria comunità con scuole e ospedali mantenuti ancora oggi dai nipoti, insieme ad una fiorente fattoria. Spettacolare l'ambiente delle terme dove pernosteremo. Un itinerario ricco di storia e tradizioni, in uno Zambia che pare fermo nel tempo, su questa grande strada che taglia in due il Paese, in una wilderness senza fine tra boschi di miombo e villaggi sperduti. Lusaka, infine, una delle grandi città africane: "tutte le strade portano a Lusaka" si usa dire qui. La sua centralità ne fa una città cosmopolita.

DURATA: 14 giorni (il calcolo dei giorni esclude i voli). Possibilità di estensioni **alle Cascate Vittoria**.

SPEDIZIONE 47



SPEDIZIONE
FOTOGRAFICA DI
REPORTAGE
CON
IL FOTOGRAFO
EDOARDO AGRESTI

NIKON SCHOOL TRAVEL

INDICE

IL VIAGGIO 2

MEZZO DI TRASPORTO E
SISTEMAZIONI 3

WORKSHOP NIKON E
EDOARDO AGRESTI 4

FILOSOFIA DI VIAGGIO 5

PROGRAMMA DI VIAGGIO 6

QUOTA DI
PARTECIPAZIONE 8

CONSIGLI DI VIAGGIO 9

EQUIPAGGIAMENTO 10

ECO-TURISMO 11

Zambia del Nord

Sulle orme di David Livingstone nel regno di Shiwa Ngandu, seguendo la great North Road



Dal 17 al 30 gennaio 2011



IL VIAGGIO

Sono diversi i punti di forza di questo workshop fotografico, ma la stagione delle piogge aumenta la sfida, ponendo il fotografo di fronte al meglio del periodo dei raccolti come mais o mango, a grandi cieli e alle possibili difficoltà per la popolazione di viaggiare sotto la pioggia.

I temi saranno quindi diversi tra cui il rapporto, oggi, di ciò che resta dell’Africa coloniale: **un itinerario studiato per suscitare, come sempre nei nostri Nikon School Travel, dibattiti che si svilupperanno seguendo diverse prospettive fotografiche, stimolati da situazioni veramente interessanti.**

Gli inglesi, durante il periodo coloniale, sognavano **la Cape to Cairo**: una lunga via ferroviaria che doveva collegare Cape Town al Cairo, attraversando tutta l’Africa. Sogno di Cecil John Rhodes, ricco imprenditore, che mai si realizzò interamente, ma che in Zambia e Tanzania si tradusse nella linea TAZARA, ancora in funzione, che collega oggi appunto lo Zambia con la Tanzania. **Saliremo in carrozza** a Kapiri Mposhi per un breve tratto sul treno in direzione ovest, immersi nella storia, tra la gente.

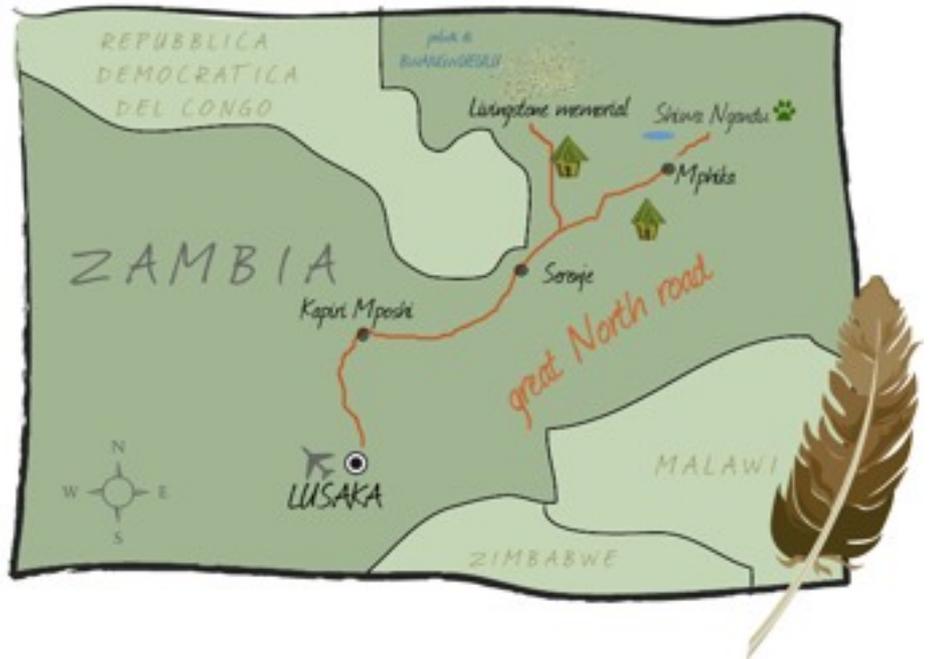
Una linea ferroviaria completata dai cinesi negli anni '70, costata 400 milioni di dollari; oggi si pensa ad una sua privatizzazione e mentre i governi di Zambia e Tanzania detengono la proprietà, ogni tanto, capita, che la linea non sia completamente affidabile.

Seguiremo questa lunga via, la Great North road, tra **i villaggi Bemba**, imparentati con i vicinissimi villaggi del Congo per tradizioni e credenze. Ci avvicineremo alle pianure di Bangweulu sulla via per il **Livingstone memorial**, dove l’esploratore, in cerca delle sorgenti del Nilo morì nel 1873. Qui venne sepolto il suo cuore da Susi e Chuma, fidate guide. Un interessante tuffo nella storia, davvero da non perdere.

Entreremo **nel regno di Shiwa Ng’andu**, tenuta di 10000 ettari, dove il tempo si è cristallizzato, almeno in parte. Qui avremo la possibilità di visitare una fiorente farm di circa 2000 capi bestiame insieme al palazzo, straordinario e costruito con materiali locali, pensato e realizzato da Sir Stewart Gore-Brown, nel lontano 1914. Shiwa Ng’andu, “il luogo dei cocodrilli reali” è una residenza da sogno, affacciata sul lago, con dietro una storia che non si è ancora fermata: scuole e ospedali, ancora attivi, vennero costruiti dalla coppia inglese; oggi qui lavorano molti dei figli e dei nipoti del personale assunto all’epoca. La storia incredibile della famiglia Gore-Brown è stata romanizzata da Christina Lamb in *The Africa House*: i nipoti oggi abitano la tenuta, uno dei luoghi più remoti dello Zambia. La storia dell’indipendenza dello Zambia passa proprio di qui: la famiglia era molto amica dell’allora presidente Kaunda e Sir Stewart, nella sua mente aveva chiaro un disegno di indipendenza; pare che questa venne firmata proprio qui.

Proseguiremo **per sorgenti di Kapishya**, dove una vasca di acque termali, assolutamente da provare, è immersa tra le palme: questo ecosistema rappresenta la propaggine del **bacino del Congo**,

Lusaka, capitale dello Zambia, offre diversi spunti fotografici: entreremo nel cuore **del mercato di Town Center**, ricchissimo di prodotti, qualcuno anche made in China. Qui si trova di tutto, persino la bush meat oltre ad infiniti articoli di ferramenta. Infine, a pochi km da Lusaka, visiteremo una **piantagione di rose**, dedicate al mercato europeo. Distese di rose, in un’alternanza di colori davvero suggestiva. Ogni giorno le rose vengono inviate ad Amsterdam, per l’asta dei fiori, direttamente via aerea. “Tutte le strade portano a Lusaka”, si dice da queste parti. Impossibile non notare i suoi palazzi stile “socialista” e passeggiare lungo la strada per il Cairo, Cairo road. Lusaka divenne la capitale della Rhodesia del nord nel 1935, sostituendo la lontana Livingstone.



L	M	M	G	V	S	D
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30



IL MEZZO DI TRASPORTO

Tutte le distanze (trasferimenti) saranno coperte con un mezzo 4x4 da 13 comodi posti, attrezzato con tende igloo (da utilizzare singolarmente o a coppie) dotate di zanzariere. A disposizione inoltre: materassini, frigorifero, viveri, cucina da campo, corrente 12/220 V. per ricaricare le batterie, ricetrasmittenti VHF, gps, notebook per scaricare fotografie digitali e filmati, telefono satellitare (al costo di 5 euro/min), kit pronto soccorso. I safari verranno svolti su jeep aperte attrezzate per il safari. Lo staff è composto da tre persone: Stefano Pesarelli, Francesca Guazzo e Shukuru Mwasaga.

LE SISTEMAZIONI

Quattro notti (in totale) in bellissimo lodge immerso nel verde, a Lusaka, tra foresta di miombo e 400 specie di uccelli, tre notti in chalet immersi in una farm a Mkushi, sempre immersi in foresta. Dormiremo in città a Serenje, in piacevole albergo con annesso vitale bar e ristorante e a Shiwa Ng'andu tre notti in comodi chalet affacciati sul fiume Mkpisha, sulle sorgenti di acque termali di Kaypisha, davvero suggestivo. Le sistemazioni in lodge/chalet/albergo, sono intese, dove non altrimenti richiesto, in camere doppie o, in rari casi, triple; potrebbero essere sostituite per problemi tecnici-organizzativi senza però stravolgere il progetto iniziale.

Le strutture sono state scelte con cura seguendo un'idea di conservazione del territorio e sostenibilità del viaggio, preferendo posizioni a stretto contatto con la natura.

Nota bene: data la stagione verde quindi con pioggia, abbiamo inserito tutti i pernottamenti in lodge o albergo, escludendo quindi la tenda. Occorrerà però gestire alcuni pernottamenti in camere triple o quaduple in quanto non tutte le strutture sono attrezzate.

Per l'elenco dei lodge/campeggi [scriveteci!](#)

IL PERIODO

Le temperature dipendono largamente dalla stagione, dalle altitudini e dalle latitudini. Qui a fianco una tabella indicativa delle temperature medie nelle varie stagioni. Il mese più caldo è novembre, il mese più fresco è giugno/ luglio. La stagione secca, va da Aprile/Maggio a Novembre. La stagione umida va da Dicembre a Marzo/Aprile, in questo periodo si possono vedere i parchi e i paesaggi nel loro splendore verde; alcuni cuccioli di mammiferi nascono in questo periodo così come molti uccelli attraversano la stagione degli amori, i campi sono rigogliosi e i mercati pieni di frutta. Noi consigliamo entrambe le stagioni, entrambe infatti hanno un fascino particolare. **Contattaci** per avere informazioni maggiori sulla stagione in corso, non tutti gli anni sono uguali! Durante questa spedizione l'altitudine sarà sempre tra i 1100 m e i 1400m.

TEMPERATURE °C MEDIE	FEBBRAIO	LUGLIO	NOVEMBRE
LUSAKA e ALTIPIANI	min 18 - max 30	min 7 - max 23	min 20 max 34

LE STRADE

Percorreremo circa 1800 km di cui soli un centinaio in totale di strada sterrata per addentrarci al Livinstone memorial e a Shiwa Ng'andu; i rimanenti km di strada asfaltata.

DA SAPERE

Per sfruttare al meglio la giornata i pranzi saranno a volte rapidi e 'al sacco', mentre le cene sempre curate.

Zambia del Nord

Sulle orme di David Livingstone nel regno di Shiva Ngandu, seguendo la great North Road.



WORKSHOP FOTOGRAFICI DI REPORTAGE CON NIKON SCHOOL TRAVEL

La Nikon School Travel è il modo migliore per abbinare la passione per la fotografia con il piacere di scoprirsi viaggiatore e non turista. Nelle spedizioni fotografiche Africa Wild Truck sarà presente come accompagnatore [Edoardo Agresti](#), fotografo professionista del Nikon Professional Services che saprà consigliarvi in funzione della vostra conoscenza fotografica sul miglior modo per utilizzare in maniera ottimale la vostra attrezzatura.



“Si tratta di viaggi dal taglio fotografico, ossia cerchiamo di muoverci per cogliere il più possibile la luce migliore, preferibilmente quella dell'alba e del tramonto; ci fermiamo ogni qual volta c'è qualcosa d'interessante da immortalare e ci dedichiamo tutto il tempo necessario ad ottenere uno scatto interessante.

In questo contesto l'osservare come un professionista si muove in action è una delle didattiche migliori per imparare o per migliorare il proprio modo di fotografare. Naturalmente il mio compito è anche quello di seguire tutti coloro che avranno dei dubbi o delle domande alle quali non hanno dato risposte.

Inoltre, per i Nikonisti, ci sarà anche l'opportunità di provare materiale professionale.

Molti dei partecipanti diventano poi degli aficionados e mi seguono in quasi tutte le nuove mete. E' infatti difficile, dopo aver fatto una simile esperienza, riadattarsi al classico viaggio di gruppo. Alcuni si stanno addirittura confrontando con il mondo dei professionisti...

Edoardo Agresti

Ma non è tutto, infatti avrete l'incredibile opportunità di provare la migliore attrezzatura fotografica Nikon messa a disposizione gratuitamente da Nital.

Un viaggio non è solo uno spostamento da un luogo ad un altro, ma uno stimolo a vedere, ammirare, fare propri i ritmi, le abitudini, la vita del paese visitato. Non esiste un luogo della terra che non meriti di essere visto e le immagini che si realizzano durante un viaggio sono il modo migliore per mantenere vivo il ricordo. Certi scatti permettono, anche se rivisti dopo anni, di ricordare le emozioni provate nel momento in cui si effettuava il "click" sul tasto della propria fotocamera. Una foto realizzata con la consulenza di un fotografo professionista vi darà la possibilità di ottenere quel risultato che conserverete tra i vostri "The Best".

Con Nikon School Travel potete avere tutto questo... luogo da sogno, assistenza in loco e fotografica, occasioni per effettuare scatti irripetibili.

Per saperne di più sui workshop di fotografia di Africa Wild Truck visita [questa pagina](#)



Zambia del Nord

Sulle orme di David Livingstone nel regno di Shiva Ngandu, seguendo la Great North Road



FILOSOFIA DI VIAGGIO

Definiamo i nostri viaggi **spedizioni**, parola che ci sembra meglio racchiudere lo spirito di avventura e di scoperta di luoghi selvaggi, la capacità di adattamento necessaria e la voglia di condividere con i compagni questa esperienza.

I nostri programmi vengono preparati con cura e nascono dall'esperienza diretta e prolungata che abbiamo dei luoghi in cui trascorriamo buona parte dell'anno. Questo ci permette di trasmettere la conoscenza dell'ambiente e delle comunità locali a chi è disposto a vivere un'avventura più che un viaggio organizzato.

In spedizione viviamo sulla strada e godiamo di ogni singolo imprevisto o avvenimento che possa destare curiosità. Ci piace assaggiare la cucina locale e non certo nei grandi alberghi delle capitali, ma assaporando un samoosa fritto su una bancarella o cenando con un piatto di riso fumante alla luce di una candela, sempre con immenso piacere e senza inorridire spaventati.

Non viaggiamo con l'aria condizionata, chiusi in fuoristrada, guardando l'Africa dal finestrino, pensando tutto il giorno a quanti km mancano, quando ci sarà l'asfalto o che cosa si mangerà per cena, ma la viviamo sporcandoci di terra rossa, respirandone gli odori, fotografando i colori, curiosando tra le bancarelle di frutta e verdura e facendoci assalire dai bimbi curiosi sulla strada senza pregiudizi, mode, atteggiamenti o chissà quanti altri vizi o abitudini.

Chi viaggia con noi non pensa solo a raggiungere una meta, a spostarsi rapidamente da un luogo ad un altro, ma a godere degli infiniti momenti durante il viaggio anche quando si è fermi e non c'è nulla da fare. Il far niente trasforma il solo sentire nell'ascoltare ed il guardare nel vedere. Quante ricchezze ed emozioni perdiamo nel nostro instancabile correre? A quanti dettagli, forme, immagini, soggetti rinunciamo passandovi accanto di fretta? Sprecare il tempo in Africa è fondamentale, i sensi si appropriano del mondo intorno a noi senza alcuna barriera.

Non vogliamo chi viaggia portando la propria casa in valigia e vuole trovare ovunque quello che ha lasciato tra le mura domestiche o chi si lamenta davanti ad un tramonto che il cellulare non prende: stress e frenesia devono rimanere all'aeroporto perché non vanno a braccetto con questo Continente.

Chi alla prima difficoltà si rifugia in un supermarket per comprare il Nesquik o piange perché non c'è l'acqua calda o la corrente per asciugarsi i capelli non deve neanche pensare di partire, questi sono lussi ai quali spesso dobbiamo rinunciare nel rispetto di un senso sociale e solidale verso le comunità di un Continente che soffre di povertà e sottosviluppo.

Non ci piace chi non ha rispetto degli animali e della natura, chi spreca acqua, energia e risorse senza rispetto dell'ambiente, chi non chiede aiuto e chi non lo dà e chi non ha cura del nostro materiale.

Questa è la nostra filosofia che premia chi la pensa come noi.



PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° GIORNO LUSAKA, ZAMBIA

17 GENNAIO. Arrivo nel pomeriggio a Lusaka, incontro con lo staff di Africa Wild Truck. Trasferimento dall'aeroporto ad un piacevole lodge pochi km fuori città. Pernottamento in lodge tra i boschi di miombo, dove la popolazione di uccelli è ricchissima.

2° GIORNO LUSAKA

18 GENNAIO. La città di Lusaka, capitale dello Zambia, offre diversi spunti fotografici: entreremo nel cuore del mercato di Town Center, ricchissimo di prodotti, qualcuno anche made in China. Qui si trova di tutto, persino la bush meat oltre ad infiniti articoli di ferramenta. "Tutte le strade portano a Lusaka", si dice da queste parti. Impossibile non notare i suoi palazzi stile "socialista" e passeggiare lungo la strada per il Cairo, Cairo road. Lusaka divenne la capitale della Rhodesia del nord nel 1935, sostituendo la lontana Livingstone. Pernottamento in lodge come la notte precedente.

3° GIORNO LUSAKA

19 GENNAIO. A pochi km da Lusaka sorge una piantagione di rose, dedicate al mercato europeo. Distese di rose, in un'alternanza di colori davvero suggestiva. Ogni giorno le rose vengono inviate ad Amsterdam, per l'asta dei fiori, direttamente via aerea. Pernottamento in lodge come la notte precedente.

4° GIORNO LUSAKA - MKUSHI 280 KM

20 GENNAIO. Giornata di viaggio in direzione nord, passando per Kabwe, 150 km a nord di Lusaka, in direzione Copperbelt. Dopo Kaphiri Mposhi vireremo a est, per fermarci a Mkushi, piccola cittadina situata in una fiorente zona agricola, tra mais e pomodori. Perneremo all'interno di una farm, in lodge.

5° GIORNO MKUSHI- KAPHIRI MPOSHI- MKUSHI 120 KM

21 GENNAIO. Torneremo verso Kaphiri Mposhi, a soli 60 km da noi, per raggiungere la brulicante stazione dei treni TAZARA: da qui, nel pomeriggio, faremo un tratto in treno per entrare nel vivo della linea ferroviaria TAZARA, che collega lo Zambia alla Tanzania e viceversa. Venne completata nel 1975, grazie ad un intervento cinese: costò 400 milioni di dollari, concessi come prestito al governo dello Zambia per 30 anni. Perneremo all'interno di una farm, in lodge.

6° GIORNO MKUSHI - SERENJE 200 KM

22 GENNAIO. Attraverseremo questa ricca zona agricola per raggiungere Serenje. Oltre ad una bella vista vista a 1400m Serenje offre tranquillità sulla via principale, dove si svolge la vita cittadina: un piccolo ospedale, qualche negozio, un mercato e piccole attività sonnolente, contrastano con il bar del nostro accogliente e pulito lodge: osservare i giovani e la voglia di divertimento ed evasione di una forse anonima città nel cuore dello Zambia può essere interessante. Pernottamento in accogliente lodge.

7° GIORNO SERENJE- LIVINGSTONE MEMORIAL - SERENJE 250 KM.

23 GENNAIO. Al mattino presto ci dirigeremo verso il Livingstone memorial, direzione paludi di Bangweulu, irraggiungibili in questo periodo dell'anno. Pochi chilometri prima delle paludi si incontra il Livingstone memorial, dove l'esploratore, in cerca delle sorgenti del Nilo morì nel 1873. Qui venne sepolto il suo cuore da Susi e Chuma, fidate guide. Un interessante tuffo nella storia, tra i villaggi bamba. Pernottamento a Serenje, come la notte precedente.



PROGRAMMA DI VIAGGIO

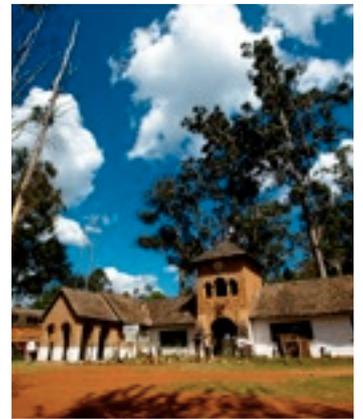
8° GIORNO SERENJE - SHIWA NG'ANDU 300 KM

24 GENNAIO. Paesaggi incredibili si susseguono in vastità di natura e boschi verdissimi. Entrando nella tenuta di Shiwa Ng'andu una cosa è chiara: qui il tempo si è cristallizzato, almeno in parte. Qui avremo la possibilità di visitare una fiorente farm insieme al palazzo pensato e realizzato da Sir Stewart Gore-Brown, nel 1914. Shiwa Ng'andu, "il luogo dei coccodrilli reali" è una residenza da sogno, affacciata sul lago, con dietro una storia che non si è ancora fermata: scuole e ospedali vennero costruiti dalla coppia inglese, oggi qui lavorano molti dei figli e dei nipoti del personale assunto all'epoca. Proseguiremo per sorgenti di Kapishya, dove pernosteremo in lodge, affacciato su una vasca di acque termali, assolutamente da provare.



9° GIORNO SHIWA NG'ANDU

25 GENNAIO. Oggi visiteremo la residenza di Shiwa Ng'andu, 10000 ettari e un vero gioiello architettonico: edificio non è solo straordinario in sé: oggi vivono la residenza i nipoti di Sir Gore-Brown, la cui storia incredibile è stata romanizzata da Christina Lamb in *The Africa House*. La storia dello Zambia di oggi è anche legata alla storia di questa casa; la famiglia era molto amica del presidente Kaunda e si è in qualche modo battuta per l'indipendenza. Pernottamento come la notte precedente.



10° GIORNO SHIWA NG'ANDU

26 GENNAIO. All'interno della tenuta si possono organizzare escursioni a cavallo; circa 400 specie di uccelli sono state registrate e dalla posizione lodge in cui pernosteremo, in mezzo pomeriggio, ne abbiamo contate una ventina: assolutamente da provare le sorgenti termali. La zona è una propaggine del bacino del Congo, che si trova infatti a pochi chilometri. Pernottamento come la notte precedente.

11° GIORNO SHIWA NG'ANDU - SERENJE 300 KM

27 GENNAIO. Torniamo verso Serenje, imbattendoci in Mpika, importante cittadina nel nord del Paese. Come potremo notare il paesaggio è davvero suggestivo; purtroppo non manca il problema del chacoral, la cui produzione devasta intere foreste ed ecosistemi. Pernottamento in piacevole albergo, affacciato sulla via principale di Serenje.



12° SERENJE - MKUSHI 200 KM

28 GENNAIO. Alcuni chilometri da Mkushi sorgono alcune piantagioni di mais: se la stagione verde sarà stata produttiva potremo vedere qualche coltivazione in remoti villaggi. Pernottamento in farm, in lodge.

13° GIORNO MKUSHI - LUSAKA 280 KM

29 GENNAIO Uscendo da Mkushi entriamo nella direttiva per il Copperbelt; molto frastuono accompagna la cittadina di Kaphiri Mposhi dove arrivano molti congolesi in cerca di lavoro. Arriveremo a Lusaka, pernosteremo nel lodge sotto la foresta di miombo, la stessa delle prime notti.

14° GIORNO LUSAKA - VOLO INTERNAZIONALE

30 GENNAIO. Partenza dall'aeroporto internazionale Lusaka International Airport e arrivo in Italia il 31 di gennaio al mattino presto.

DA SAPERE

POSSIBILITA' DI ESTENSIONI ALLE CASCATE VITTORIA!

La spedizione potrà essere modificata sul posto ed in qualsiasi momento per ragioni tecniche, organizzative o di sicurezza senza stravolgere il progetto iniziale. Data l'assoluta particolarità delle visite di reportage queste potrebbero essere sostituite con altre senza compromettere la riuscita del viaggio.

Zambia del Nord

Sulle orme di David Livingstone nel regno di
Shiwa Ngandu, seguendo la great North Road



QUOTA DI PARTECIPAZIONE: 2350 euro

PARTECIPANTI: DA 8 AD UN MASSIMO DI 13.

SCONTI

Sono previsti i seguenti sconti:

- sconto NIKONISTI o per chi ha già partecipato ad un NIKON SCHOOL TRAVEL pari a 100€ (per Nikonisti si intende coloro che sono in possesso di una Nital Card registrata)
- 100€ per viaggiatori che hanno già partecipato ad almeno un viaggio con AFRICA WILD TRUCK



LA QUOTA INCLUDE

- Guide di origini italiane (Stefano Pesarelli e/o Francesca Guazzo) **CHI SIAMO**
- gadget e assistenza della Nikon School Travel con Edoardo Agresti
- tutti i trasporti, da e per l'aeroporto, le tasse stradali
- tutti i safari, tutti gli ingressi ai parchi e le escursioni come da programma
- la polizza assicurativa di viaggio Europassistance o similare (bagaglio e medica)
- tutti i pernottamenti come da programma
- tutti i pasti e le bevande durante i pasti (esclusi vino o superalcolici)
- 50US\$ che Africa Wild Truck dona interamente alla PAW (vedi pag. 11)

LA QUOTA NON INCLUDE

- I voli (contattateci in ogni caso anche per i voli; stiamo valutando le opzioni più vantaggiose in collaborazione con BORGOPVIAGGI di Vittorio Veneto Viaggi s.r.l. - Via Bonafous 2-h, 10123 Torino, Tel.+39.011.8129845, Fax: +39.011.8398886, e-mail: borgopoviaggi@tin.it) [quota indicativa a partire da 850€]
- il visto di ingresso in Zambia (50 US\$ al momento della stesura di questo programma)
- Le bevande fuori dai pasti, i vini e i superalcolici
- Eventuali spese personali
- Tutto ciò non espressamente indicato ne 'La quota include'

MODALITA' DI PRENOTAZIONE

La quota di prenotazione è pari ad un acconto di 1350 Euro. (o di 1250 Euro per Nikonisti, viaggiatori Nikon School Travel o per chi ha già partecipato ad almeno un viaggio con AfricaWildTruck).

Il resto della quota, pari a 1000 Euro è da portare in contanti e verrà raccolta all'arrivo.

Nel caso di rinuncia al viaggio la cifra versata verrà rimborsata nel caso di sostituzione del partecipante; in caso non sia possibile sostituire il partecipante la cifra versata non verrà restituita; leggi le nostre "Condizioni e termini" in allegato.

PRENOTA!

Contattaci all'indirizzo info@afriawildtruck.com
per prenotare on line il tuo posto sul truck o per
qualsiasi altra informazione.



CONSIGLI DI VIAGGIO

SALUTE

Nessun obbligo di vaccino, fatta eccezione per la febbre gialla se si proviene da un Paese in cui la malattia è endemica. Ricordiamo che molti dei voli in arrivo in Zambia fanno appunto scalo in Paesi come Kenya ed Etiopia in cui la malattia è appunto endemica: in questi casi **OCCORRE IL VACCINO**.

Consigliamo di effettuare questi vaccini:

- tetano
- febbre tifoide
- epatite A e B

Per ciò che riguarda la malaria, malattia trasmessa dalla puntura della zanzara femmina del genere anofele, la sua prevenzione è data in primo luogo da una prevenzione di tipo meccanico ossia evitare di farsi pungere seguendo queste regole:

- dormire sotto le zanzariere
- usare insetticidi per eliminare eventuali zanzare
- dopo il tramonto, quando le zanzare sono più attive, evitare di lasciare scoperte parti del corpo, indossando pantaloni e camicie a maniche lunghe di colori chiari perché i colori scuri attraggono le zanzare e spruzzare le parti del corpo scoperte con Autan Extreme

Per l'utilizzo di eventuali farmaci antimalarici suggeriamo di consultare l'ufficio di igiene pubblico; le norme sanitarie infatti variano molto velocemente.



FARMACIA DA VIAGGIO

Consigliamo di portare una piccola scorta di questi medicinali:

- Analgesici/antipiretici: acido acetilsalicilico e nimesulide
- Antibiotici: come ciproxin o amoxicillina o acido clavulanico
- Antibiotico intestinale (tipo Normix)
- Antimalarici: da portare comunque 2 confezioni di Lariam in caso di emergenza
- Antidiarroici: loperamide o caolino in caso di sintomi (da utilizzare solo se veramente necessario!)
- Sali reidratanti: in caso di perdite di liquidi
- Contro il mal di auto/aereo: una confezione di compresse o gomme da masticare
- Antistaminici: in caso di reazioni allergiche
- Forbici, pinzette e termometro
- Creme solari
- Insettifughi (tipo autan estreme)

BAGAGLIO

Per ragioni di spazio e convivenza ogni persona dovrà avere un solo zaino grande di max 15 kg con dimensioni massime di 30x40x50 cm (60 litri) oltre al classico zainetto a mano con attrezzatura fotografica.

Vi raccomandiamo di rispettare le dimensioni.

Sono da evitare zaini da montagna con spallacci e imbraghi inutili e ingombranti. Suggeriamo borse morbide (tipo Duffel North face - misura media) o piccoli, ma davvero piccoli trolley (vedi foto)

BIANCHERIA

Sarà possibile lavare la biancheria dove ci fermeremo per almeno 2 notti.



Zambia del Nord

Sulle orme di David Livingstone nel regno di Shiwa Ngandu, seguendo la great North Road



EQUIPAGGIAMENTO

DOCUMENTI E VISTI RICHIESTI

Necessario il passaporto valido per almeno 6 mesi dalla data di partenza e con almeno due pagine libere; per l'ingresso in Zambia, al momento della stesura di questo programma, il visto turistico è ottenibile in aeroporto al costo di 50US\$. Ricordiamo che, come in molti Paesi dell'Africa, in Zambia vengono accettate banconote in dollari emesse DOPO l'anno 2004.

ABBIGLIAMENTO

- scarpe comode (si consigliano scarpe da trekking)
- sandali (meglio se tecnici)
- ciabatte facili da asciugare per doccia
- giacca a vento smanicata
- k-way
- felpa/pile
- pantaloni lunghi cotone/lino (colori neutri*)
- camicie a maniche lunghe cotone/lino (colori neutri*)
- magliette cotone (colori neutri*)
- costume da bagno
- biancheria intima
- marsupio piatto sottomaglia per passaporto
- occhiali da sole
- cappello (colori neutri*)

IL PERIODO

Le temperature dipenderanno largamente dalle altitudini e dalle latitudini. Avremo minime temperature a Lusaka, dove il termometro toccherà anche i 15°C notturni e massime lungo le coste del lago Shiwa Ng'andu. Nel complesso il viaggio è ad una quota che varia tra i 1100 e i 1400 metri sul livello del mare, quindi relativamente fresco. Potrebbe piovere. Vedi pag. 3 per altri dettagli.

ALTRO

- sacco a pelo in piuma (nonostante non siano previsti pernottamenti in tenda, consigliamo comunque di portare un sacco a pelo di emergenza. La nostra esperienza in Africa ci insegna così.)
- asciugamani
- binocolo
- torcia da testa
- coltellino/borraccia
- macchina fotografica/videocamera/batterie di ricambio!!!
- fotocopia passaporto e 2 fototessere

* Per colori neutri si intendono: verde militare, sabbia, kaki, beige.



Zambia del Nord

Sulle orme di David Livingstone nel regno di Shiva Ngandu, seguendo la great North Road



ECO TURISMO: IL SUPPORTO DI AFRICA WILD TRUCK

La filosofia di viaggio di AFRICA WILD TRUCK si pone l'obiettivo di minimizzare al massimo i potenziali impatti negativi derivanti dal turismo che includono danni sociali, economici ed ambientali. Siamo consapevoli che il turismo abbia però anche una enorme capacità di apportare benefici in aree remote come la crescita economica, il supporto allo sviluppo e l'impegno nella conservazione del territorio. Viaggiare in modo responsabile significa seguire una precisa filosofia di viaggio che vogliamo serva a preservare le bellezze e la cultura di questo meraviglioso continente alle generazioni future.

IMPEGNO SOCIALE

- Viaggiamo con piccoli gruppi per ridurre l'impatto di viaggio.
- Tra le nostre destinazioni vi sono aree in cui sappiamo che il turista è ben accolto dalle comunità locali.
- Pensiamo che il contatto con la gente e le culture locali sia uno degli aspetti imprescindibili di un viaggio. Comprensione, tolleranza e rispetto reciproco tra culture differenti spesso significano anche semplici regole da seguire che verranno esposte al viaggiatore sia prima che durante il viaggio. Incoraggiamo il viaggiatore ad avere un atteggiamento aperto e ad imparare usi e costumi, così come parole base nella lingua locale.
- Diamo lavoro ai locali affinché i viaggiatori, ancora una volta, abbiano la possibilità di interagire con gli africani e affinché i soldi siano diretti alla popolazione.
- Sosteniamo un certo numero di progetti di conservazione territoriale e sociale, sia direttamente, coinvolgendo i nostri viaggiatori a donare al progetto [AROUND AWT](#), donando 50 US\$ per ogni viaggiatore alla [PAW](#), sia indirettamente, visitando aree remote portando così sviluppo economico e suggerendo di donare il proprio contributo a progetti come la [FLYING FOREST](#).
- Monitoriamo di continuo la situazione politica e sociale delle nostre destinazioni, comunicando, dove possibile, tutte le informazioni rilevanti ai viaggiatori prima della partenza.

IMPEGNO ECONOMICO

- Ci appoggiamo a fornitori, prodotti e servizi che rappresentano l'opzione più etica disponibile, anche quando questo significa pagare un prezzo ragionevolmente maggiore paragonato ad altre opzioni presenti sul mercato.
- Utilizziamo sistemazioni che vengono scelte con cura seguendo un'idea di conservazione del territorio e sostenibilità del viaggio, preferendo posizioni a stretto contatto con la natura. Dove possiamo ci appoggiamo a piccole strutture gestite da locali.
- Non ci appoggiamo a strutture o fornitori dove sappiamo vi sia sfruttamento del lavoro.
- Dove possibile ci riforniamo nei mercati, comprando direttamente dai piccoli produttori frutta e verdura, sostenendo così le piccole economie.
- Incoraggiamo i viaggiatori a comprare manufatti locali che non danneggino l'ambiente e che non siano di supporto a traffici illeciti.

IMPEGNO AMBIENTALE

- Utilizziamo internet e le e mail come principale mezzo di comunicazione; questo minimizza gli sprechi associati all'uso della carta stampata.
- Utilizziamo, dove possibile, carta riciclata per tutti i nostri comunicati stampati.
- Supportiamo e doniamo parte dei nostri introiti ad organizzazioni come [AROUND AWT](#), la [PAW](#) impegnata in progetti di conservazione del territorio. Supportiamo la [Flying Forest](#), impegnata direttamente nella semina e nel recupero di numerose foreste. Siamo membri della TIES, International Ecotourism Society.
- Minimizziamo gli sprechi come energia elettrica e acqua utilizzando le batterie del truck per ricaricare il materiale elettrico e gestendo le riserve di acqua in modo accurato.
- Ricicliamo: in Africa nulla si butta! Dove possibile consegniamo parte di ciò che consideriamo non più utile, a chi invece ne ha bisogno. Seguiamo inoltre, dove possibile, questa semplice regola: ciò che in Africa è dannoso per l'ambiente e non si ricicla si porta a casa! Le pile usate sono un semplice esempio.
- Utilizziamo piccole strutture che minimizzano gli impatti negativi sull'ambiente. Ci appoggiamo, dove possibile, a strutture costruite con materiali locali, così come a strutture che utilizzano fonti di energia rinnovabili come pannelli solari.

IL PROGETTO PAW

La PAW, acronimo per PROJECT AFRICAN WILDERNESS, www.projectafricanwilderness.org è un'organizzazione creata nel 2004 per proteggere e riabilitare la Mwabvi Wildlife Reserve, situata nel Sud del Malawi, al confine con il Mozambico. Lo scopo è di salvare il prezioso eco-sistema della Riserva, lavorando con le comunità locali, un team di volontari nazionali ed internazionali, il Governo del Malawi e il Dipartimento dei Parchi Nazionali (DNPW), integrando soluzioni dal punto di vista sociale, economico e ambientale per creare un futuro sostenibile per Mwabvi, migliorando le condizioni di vita delle comunità che vivono ai margini della Riserva. Mwabvi venne dichiarata 'Wildlife Reserve' nel 1953; purtroppo anni di negligenza, bracconaggio e deforestazione hanno permesso un così pesante svuotamento di flora e fauna ad un punto tale che dall'anno 2000 Mwabvi ha rischiato di perdere il suo titolo di riserva. La PAW non si occupa soltanto di conservazione del territorio; i soldi che raccogliamo sono convogliati nello sviluppo del progetto cui trae beneficio soprattutto la popolazione di Mwabvi migliorandone le condizioni di vita attraverso il business e l'educazione in relazione all'eco-turismo.

IL SUPPORTO DI AFRICA WILD TRUCK

Africa Wild Truck crede con passione al progetto di Mwabvi ed è per questo motivo che vuole dare il proprio supporto e contributo alla PAW.

Le modalità con cui aiutiamo la PAW nel suo importante obiettivo sono 3:

- destiniamo 50US\$ per ogni viaggiatore Africa Wild Truck interamente alla PAW
- proponiamo, all'interno dei nostri itinerari, delle spedizioni alla Mwabvi Wildlife Reserve
- offriamo l'opportunità di svolgere delle attività di volontariato all'interno della Mwabvi Wildlife Reserve

Se sei interessato a partecipare o a supportarci per favore contattaci per i dettagli; possiamo personalizzare il tuo viaggio per far sì che tu trascorra il tuo tempo nel migliore dei modi possibile.

La PAW lavora nella Mwabvi Wildlife Reserve, Nsanje District, Malawi. E' una no-profit company registrata in Malawi (n° 7175). La PAW è supportata da un fondo aperto alle donazioni, il PAW Trust UK, numero di registrazione 01108662.